

## **Il quadro giuridico UE esteso in materia di uguaglianza: Carta dei diritti fondamentali, adesione alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU), trattati internazionali**

**Presentazione di  
Jackie Jones  
Professore di diritto**



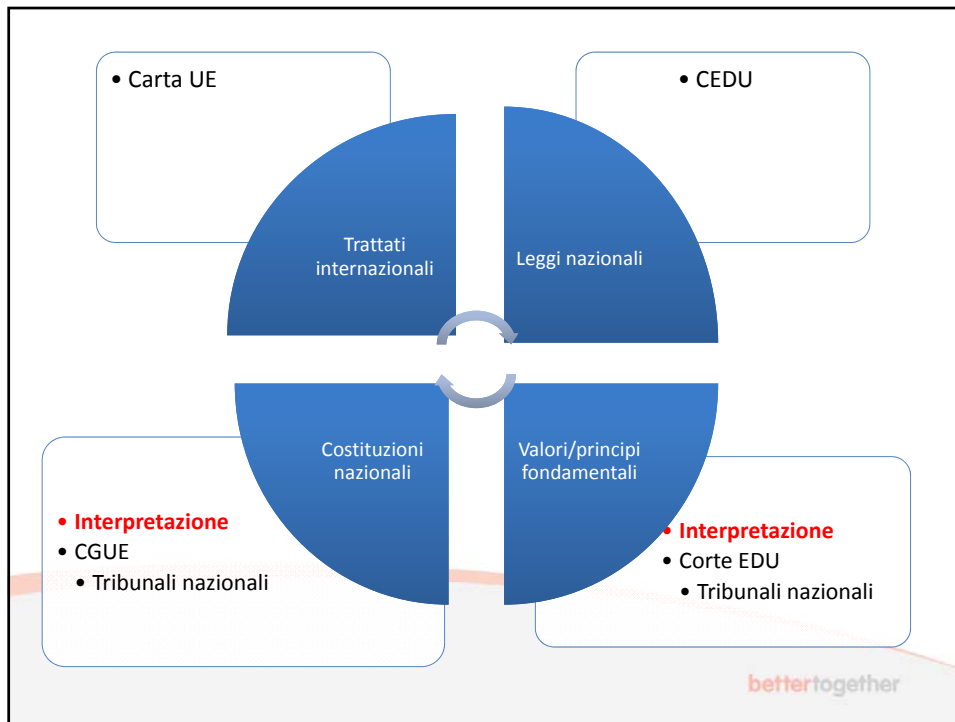
University of the  
West of England

bettertogether

## **Schema della presentazione**

- Corte EDU - Corte europea dei diritti dell'Uomo
- Carta UE
- Correlazione con gli articoli CEDU
- Convenzioni internazionali
- Commissione UE: processo legislativo
- Disposizioni della Carta UE in materia di uguaglianza
- 3 esempi di intersezioni e possibilità interpretative
- Conclusione

bettertogether



## Importanza dell'adesione all'UE e alla CEDU

- Conferisce a ogni persona, ONG o gruppo di soggetti il diritto di sottoporre atti, provvedimenti e omissioni dell'UE al controllo esterno della Corte europea dei diritti dell'Uomo (Corte EDU).
- La CGUE può applicare la CEDU nei propri casi direttamente, senza tener conto dei principi generali.
- Protocolli solo 1 e 6 – ratifica da parte degli SM.
- La CGUE esamina i diritti CEDU prima di rivolgersi alla Corte EDU.

## Metodo interpretativo della Corte EDU

- La Corte EDU non è rigorosamente vincolata alle proprie decisioni del passato, ma la Grande Sezione ha sottolineato che
  - "è nell'interesse dell'uguaglianza, della prevedibilità e della certezza giuridica davanti alla legge, che essa non si discosti, **senza buone ragioni**, dai precedenti delle decisioni del passato".

*Goodwin.*

bettertogether

## Metodo interpretativo della Corte EDU

- L'articolo 31(1) della Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati impone alla Corte EDU di valutare "**il senso comune**" delle disposizioni della convenzione, alla luce del suo oggetto e dei suoi obiettivi.
- La Corte EDU ha anche sottolineato la necessità di leggere la Convenzione "nel complesso", nonché di interpretarla in modo da promuovere la coerenza e l'armonia fra le sue disposizioni.

bettertogether

## Diritti fondamentali dell'UE: uguaglianza

Ai sensi dell'articolo 6 del trattato sull'Unione europea (TUE), le tre fonti giuridiche riguardanti i diritti fondamentali sono:

1. la Carta;
2. i principi generali del diritto UE, in base a quanto stabilito dalla Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE); e
3. la Convenzione europea sui diritti dell'Uomo (CEDU).
  - Articolo 14 e Protocollo 12
  - Negoziati di adesione; Accordo.

bettertogether

## Preambolo della Carta UE

Riafferma, nel rispetto della competenza limitata dell'UE, i diritti derivanti da tradizioni costituzionali e obblighi internazionali comuni agli Stati membri, trattati UE, CEDU, Carte sociali adottate dalla Comunità e dal Consiglio d'Europa, giurisprudenza della CGUE e della Corte europea dei diritti dell'Uomo (Corte EDU).

bettertogether

- È anche una conseguenza logica del nuovo modo di ragionare della Corte: adesso ha la Carta (e non la CEDU) come primo punto di riferimento nei casi che riguardano i diritti fondamentali.
- La CEDU continuerà a svolgere un ruolo importante, non solo per l'obbligo di cui all'articolo 52 (3) della Carta UE, ma anche in considerazione della futura adesione dell'UE alla CEDU, come richiesto dall'articolo 6 del TUE.
- Cfr. *McB*

bettertogether

## Cfr.

- C-400/10 *J.McB. contro L.E.* [2010] ECHR I-8965
- C-617/10 *Akerberg Fransson* – La Carta UE si applica ogni volta che la Carta UE rientra nel "**campo d'applicazione del diritto UE**".
  - Molto ampio
  - Menzionato in:

bettertogether

## Processo legislativo - Commissione UE

- Una *Strategia per un'attuazione effetti della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea*, con l'obiettivo di politica generale di rendere "il più possibile effettivi i diritti fondamentali contenuti nella Carta".

bettertogether

- La strategia ipotizza una cultura dei diritti fondamentali rafforzata all'interno della **Commissione europea** nel preparare le proposte (ad esempio nelle valutazioni d'impatto e nelle verifiche di conformità alla Carta dei progetti di legge), durante il processo legislativo, nonché per garantire il rispetto della Carta, da parte degli Stati membri, nel dare attuazione al diritto dell'Unione.

bettertogether

**Carta UE –  
disposizioni in materia di  
uguaglianza**

bettertogether

**TITOLO III UGUAGLIANZA**

**Articolo 20  
Uguaglianza davanti alla legge**

**Tutte le persone sono uguali davanti  
alla legge.**

bettertogether

## Spiegazione

- Questo articolo corrisponde a un principio contenuto in tutte le costituzioni europee e che è stato anche riconosciuto dalla Corte di giustizia come principio di base del diritto Comunitario.

*(Causa 283/83 Racke [1984] ECR 3791, Causa 15/95 EARL [1997] ECR I-1961, Causa 292/97 Karlsson [2000] ECR 2737).*

bettertogether

### Articolo 21

#### Non discriminazione

**1. È vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza a una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale.**

**2. Nell'ambito d'applicazione del trattato che istituisce la Comunità europea e del trattato sull'Unione europea, e fatte salve le disposizioni specifiche in essi contenute, è vietata qualsiasi discriminazione in base alla nazionalità.**

bettertogether



## Spiegazione

- Il paragrafo 1 si ispira all'articolo 13 del trattato CE (ora sostituito dall'art. 19 del TFUE), all'articolo 14 della CEDU nonché all'articolo 11 della convenzione sui diritti dell'uomo e la biomedicina, per quanto riguarda il patrimonio genetico. **Nella misura in cui coincide con l'articolo 14 della CEDU, si applica in conformità dello stesso.**

Cfr.

- Il paragrafo 2 coincide all'articolo 18 del TFUE e deve essere applicato in conformità al trattato.

bettertogether

- Non v'è contraddizione né incompatibilità fra il paragrafo 1 e l'articolo 19 del TFUE, che ha campo d'applicazione e finalità diversi. L'articolo 19 conferisce all'Unione la facoltà di adottare atti legislativi, compresa l'armonizzazione delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri, per combattere alcune forme di discriminazione, di cui l'articolo stesso riporta un elenco completo.

bettertogether

- La normativa in questione può regolamentare gli interventi delle autorità degli Stati membri (come pure i rapporti fra i privati) in qualsiasi settore, entro i limiti delle competenze dell'Unione. La disposizione dell'articolo 21(1), invece, non conferisce nessuna facoltà di emanare norme contro la discriminazione in questi settori d'intervento degli Stati membri o nei rapporti fra privati, né sancisce nessun divieto assoluto di discriminazione in settori così ampi.

bettertogether

- Essa, infatti, tratta soltanto delle discriminazioni ad opera delle istituzioni e degli organi dell'Unione stessi nell'esercizio delle competenze conferite ai sensi dei trattati e ad opera degli Stati membri soltanto quando danno attuazione al diritto dell'Unione. Il paragrafo 1 non altera quindi l'ampiezza delle facoltà conferite a norma dell'articolo 19, né l'interpretazione data a tale articolo.

bettertogether

## **Articolo 23 Parità tra donne e uomini**

**La parità tra donne e uomini deve essere assicurata in tutti i campi, compreso in materia di occupazione, di lavoro e di retribuzione.**

**Il principio della parità non osta al mantenimento o all'adozione di misure che prevedano vantaggi specifici a favore del sesso sottorappresentato.**

bettertogether

## **Spiegazione**

- Il primo comma di questo articolo è stato basato sull'articolo 2 e sull'articolo 3, paragrafo 2, del trattato CE, ora sostituiti dall'articolo 3 del TUE e dall'articolo 8 del TFUE, che impongono all'Unione di mirare a promuovere la parità fra uomini e donne, e sull'articolo 141, paragrafo 3, del trattato CE, ora sostituito dall'articolo 157, paragrafo 1, del TFUE. Esso si ispira all'articolo 20 della Carta sociale europea del 3 maggio 1996 e al punto 16 della Carta comunitaria dei diritti dei lavoratori.

bettertogether

## Spiegazione

- Si basa anche sull'articolo 141, paragrafo 3, del trattato CE, ora sostituito dall'articolo 157, paragrafo 3, del TFUE e sull'articolo 2, paragrafo 4, della direttiva 76/207/CEE del Consiglio relativa all'attuazione del principio della parità di trattamento fra gli uomini e le donne per quanto riguarda l'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionali e le condizioni di lavoro.

bettertogether

## Spiegazione

- Si basa anche sull'articolo 157, paragrafo 3, del TFUE e sull'articolo 2, paragrafo 4, della direttiva 76/207/CEE del Consiglio relativa all'attuazione del principio della parità di trattamento fra gli uomini e le donne per quanto riguarda l'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionali e le condizioni di lavoro.

bettertogether

## Spiegazione

- Il secondo comma riprende, in una formula più breve, l'articolo 141, paragrafo 4, del trattato CE, ora sostituito dall'articolo 157, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, secondo cui il principio della parità di trattamento non osta al mantenimento o all'adozione di misure che prevedano vantaggi specifici diretti a facilitare l'esercizio di un'attività professionale da parte del sesso sottorappresentato o a prevenire o compensare determinati svantaggi nella carriera professionale. Conformemente all'articolo 51, paragrafo 2, ora sostituito dall'articolo 52, paragrafo 2, questo secondo comma non modifica l'articolo 141, paragrafo 4 CE, ora sostituito dall'articolo 157, paragrafo 4.

bettertogether

### **Articolo 24 Diritti del minore**

**1. I minori hanno diritto alla protezione e alle cure necessarie per il loro benessere. Essi possono esprimere liberamente la propria opinione. Questa viene presa in considerazione sulle questioni che li riguardano in funzione della loro età e della loro maturità.**

**2. In tutti gli atti relativi ai minori, siano essi compiuti da autorità pubbliche o da istituzioni private, l'interesse superiore del minore deve essere considerato preminente.**

**3. Il minore ha diritto di intrattenere regolarmente relazioni personali e contatti diretti con i due genitori, salvo qualora ciò sia contrario al suo interesse.**

bettertogether

## Spiegazione

- Questo articolo si basa sulla convenzione **di New York sui diritti del fanciullo** firmata il 20 novembre 1989 e ratificata da tutti gli Stati membri, e in particolare sugli articoli 3 (obbligo di operare nell'interesse superiore del minore), 9 (non separazione dai genitori), 12 (diritto di essere ascoltato riguardo alla separazione dei genitori) e 13 (condivisione delle informazioni) di detta convenzione.
- Entrata in vigore nel 1992.

bettertogether

## Spiegazione

- Il paragrafo 3 tiene conto del fatto che, nell'ambito della creazione di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia, la normativa dell'Unione nelle materie civili che presentano implicazioni transnazionali, per cui la competenza è conferita dall'articolo 81 del TFUE, può comprendere tra l'altro i diritti di visita che consentono ai figli di intrattenere regolarmente relazioni personali e contatti diretti con entrambi i genitori.

bettertogether

## Articolo 25 Diritti degli anziani

**L'Unione riconosce e rispetta il diritto degli anziani di condurre una vita dignitosa e indipendente e di partecipare alla vita sociale e culturale.**

bettertogether

## Spiegazione

- Questo articolo è ispirato all'articolo 23 della Carta sociale europea riveduta e agli articoli 24 e 25 della Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali dei lavoratori. La partecipazione alla vita sociale e culturale comprende ovviamente la partecipazione alla vita politica.

bettertogether

**Articolo 26**  
**Inserimento delle persone con disabilità**

**L'Unione riconosce e rispetta il diritto delle persone con disabilità di beneficiare di misure intese a garantirne l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità.**

bettertogether

- Il principio contenuto in questo articolo si basa sull'articolo 15 della Carta sociale europea e al punto 26 della Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali dei lavoratori.
- **NB: Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, entrata in vigore a maggio 2008.**

bettertogether



## Nota

- L'articolo sulla dignità umana (articolo 1 della Carta UE) e altri articoli possono essere e sono anche utilizzati in combinazione con gli articoli in materia di uguaglianza.

bettertogether

## Direttive e trattati UE

- Articolo 19 TFUE – articolo contro la discriminazione nell'UE (ex articolo 13 del TCE)
- Articolo 157 del TFUE – parità di retribuzione (ex articolo 141)
- **La direttiva 2000/43 vieta tutte le forme di discriminazione basata sulla razza o sull'origine etnica in numerosi ambiti.**
- **La direttiva 2000/78 vieta tutte le forme di discriminazione, in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, basata sulla religione o le convinzioni personali, sull'handicap, sull'età e sulla tendenza sessuale.**
- **Direttiva 2006/54/CE riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)**

bettertogether

## Trattati internazionali: obblighi incrociati

- UN CEDAW (convenzione ONU relativa all'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne)
- UN CRC (convenzione ONU sui diritti dell'infanzia)
- Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità
- CEDU
  - Protocollo 12
- Ma si noti il ricorso alla dignità umana (anche nelle costituzioni nazionali) a sostegno delle tesi in materia di uguaglianza.
  - Principi di Parigi

bettertogether

## Esempi

Donne nei consigli di amministrazione

Matrimonio

Pensioni

bettertogether

## Donne nei consigli di amministrazione Novembre 2012

Proposta di direttiva COM (2012) 614/5 sul miglioramento dell'equilibrio di genere fra i direttori non esecutivi delle società quotate in una borsa valori, e relativi provvedimenti

40% per il genere sottorappresentato.

NB: possono essere gli uomini.

**Comparare con: CEDAW: articolo 5 - misure temporanee specifiche**

bettertogether

## Ragion d'essere

- Ai sensi degli articoli 2 e 3, paragrafo 3, del TUE, la parità fra uomini e donne è uno dei **valori fondanti e degli obiettivi fondamentali** dell'Unione. Ai sensi dell'articolo 8 del TFUE, l'Unione **mira ad eliminare le ineguaglianze, nonché a promuovere la parità, fra uomini e donne in tutte le sue attività.** (p. 6 della proposta di direttiva)

bettertogether

- La proposta è **coerente con la Carta UE**. Contribuirà a promuovere i diritti fondamentali, in particolare quelli collegati alla parità fra donne e uomini (articolo 23) e alla libertà di scegliere una professione (articolo 15). La proposta tocca anche la libertà d'impresa (articolo 16) e il diritto di proprietà (articolo 17).

bettertogether

- La cosa è giustificata: in linea con il principio di proporzionalità, l'attenzione della proposta è incentrata sui membri non esecutivi del consiglio di amministrazione che, pur avendo un ruolo importante soprattutto in relazione al governo societario, non sono coinvolti nella gestione quotidiana delle attività.

bettertogether

- L'articolo 21(1) della Carta vieta, in principio, qualsiasi discriminazione fondata sul sesso. L'articolo 23 riconosce, tuttavia, che il principio della parità **non osta** al mantenimento o all'adozione di misure che prevedano vantaggi specifici a favore del sesso sottorappresentato.
- Questo principio dell'**azione positiva** è riconosciuto anche nell'articolo 157(4) del TFUE.

bettertogether

## Base giuridica delle proposte di direttiva nei trattati

- L'articolo 157(3) del TFUE rappresenta la base giuridica per qualsiasi misura vincolante destinata ad assicurare l'applicazione del principio di pari opportunità e di parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego.
- **Articolo 5 CEDAW – misure temporanee specifiche.**

bettertogether

## CGUE e azione positiva

- La Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) ha fissato i criteri che devono essere soddisfatti per conciliare i due concetti - parità formale di trattamento e azione positiva - destinati a creare una parità di fatto; entrambi sono riconosciuti dalla Carta, nonché dall'articolo 157 del TFUE e dall'articolo 3 della direttiva 2006/54/CE.

bettertogether

## I criteri sono:

- (1) Le misure devono riguardare un settore in cui le donne sono sottorappresentate.
- (2) Possono solo dare la preferenza alle candidate, a parità di qualificazione con i candidati maschi.
- (3) Non devono dare una preferenza automatica e incondizionata a candidati di pari qualificazione, ma contenere una "clausola di salvaguardia" che includa la possibilità di concedere eccezioni in casi giustificati, che tengano conto della situazione individuale, in particolare la situazione particolare di ogni candidato.

•La proposta è conforme a questi criteri (cfr. articolo 4(3)).

bettertogether

## Matrimonio: discriminazione basata sull'orientamento sessuale

- **Articolo 12 CEDU** (matrimonio e famiglia)
  - Cause *Goodwin* e *Karner*
  - Raccomandazione CM/Rec(2010)5 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulle misure volte a combattere la discriminazione fondata sull'orientamento sessuale e l'identità di genere
- **Articolo 9 Carta UE** (matrimonio e famiglia)
- Molti trattati internazionali
- Costituzioni nazionali e codici civili
- Religione

bettertogether

## Spiegazione dell'articolo 9

Per contemplare casi in cui la legislazione nazionale riconosca accordi diversi dal matrimonio per fondare una famiglia. **Questo articolo non vieta né impone la concessione dello status matrimoniale alle unioni fra persone dello stesso sesso.** Il diritto è, quindi, simile a quello concesso dalla CEDU, ma il campo d'applicazione può essere più vasto quando previsto dalla legislazione nazionale.

bettertogether

## Matrimonio fra persone dello stesso sesso

- Danimarca
  - Belgio
  - Paesi Bassi
  - Spagna
  - Portogallo
  - Svezia
  - Francia
  - Regno Unito
- Lussemburgo (1 gennaio 2015)
  - \*\* Irlanda – referendum nel 2015
- Qualche forma di unione civile molti più SM.

bettertogether

## Giurisprudenza e metodi interpretativi

### C-267/06 *Maruko* (pensioni):

Paragrafo 59:

È vero che lo stato civile e le prestazioni che ne derivano costituiscono materie che rientrano nella competenza degli Stati membri e il diritto comunitario non pregiudica tale competenza. **Tuttavia**, occorre ricordare che gli Stati membri, nell'esercizio di tale competenza, devono rispettare il diritto comunitario e, in particolare, le disposizioni relative al **principio di non discriminazione**.

**Intersezione fra concetti/valori tradizionali e interpretazioni del XXI secolo di una nuova Carta dei diritti fondamentali per tutti nell'UE.**

bettertogether



## Causa C-236/09, Test-Achats

- Pensioni
- Assicurazione automobilistica
- Articoli 21 e 23 della Carta UE
- Disposizioni transitorie per i differenziali delle tabelle attuariali per gli uomini e le donne
- Non più consentito, in modo da realizzare la progressiva perequazione di situazioni con condizioni analoghe.
- Ciò non può posticipare indefinitamente la perequazione.
- 21 dic. 2012.

bettertogether

## Uguaglianza e Carta UE

- Interpretazione delle disposizioni della Carta da parte dei giudici.
  - Tradizioni costituzionali comuni
  - Valori per il XXI secolo
- Non vincolati da CEDU/Corte EDU nella maggior parte delle situazioni in materia di uguaglianza.
  - **Articolo 14 e Protocollo 12**
- Uguaglianza sostanziale basata su disposizioni della Carta UE e dignità umana.

bettertogether

## Bibliografia

Commissione europea (2010), *Comunicazione che istituisce una "Strategia per un'attuazione effettiva della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea"*, COM(2010) 573/4, Bruxelles, 19 ottobre 2010.

Progetto di direttiva COM (2012) 614/5 – Donne nei consigli di amministrazione

Causa 283/83 *Racke* [1984] ECR 3791

Causa 15/95 *EARL* [1997] ECR I-1961

Causa 292/97 *Karlsson* [2000] ECR 2737

Causa C-267/06 *Tadao Maruko contro Versorgungsanstalt der deutschen Bühnen* [1998] ECR I-621

*Goodwin contro Regno Unito e I contro Regno Unito* (2002) 35 EHRR 18

*Karner contro Austria* (2004) 38 EHRR 24

C-236/09, *Association Belge des Consommateurs Test-Achats ASBL contro Conseil des Ministres* [2011] 2 CMLR 38

C-400/10 *J.McB. contro L.E.* [2010] ECHR I-8965

C-617/10 *Akerberg Fransson*

bettertogether